

GARA 2025_07 BR

APPALTO INTEGRATO PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL’INGEGNERIA E ALL’ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA ESECUZIONE DEI LAVORI PER L’INTERVENTO DENOMINATO “LAVORI DI MANUTENZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI DELLA STAZIONE NAVALE DELLA MARINA MILITARE NEL PORTO DI BRINDISI”
[C.U.P.: B84C17000110001 – C.I.G.: B75B936508]

RIEPILOGO CHIARIMENTI AL 25.07.2025

Sono pervenuti a questa Stazione appaltante i seguenti quesiti:

Q.1: È stato chiesto di chiarire, relativamente alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti di cui ai punti B1) e B2) dell’art.9.2 del disciplinare di gara, se per “servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” si intendano tutte le fasi di progetto e di esecuzione (PP e/o PFTE e/o PD e/o PE e/o CSP e/o DL e/o CSE);

R.1: *Relativamente alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti si rimanda a quanto disposto ai punti 9.2 B)1 e 9.2 B)2 del disciplinare di gara ed a quanto previsto nelle precisazioni presenti nelle pagg. da 38 a 40 di 86 dello stesso atto. Si conferma la qualificazione per le diverse fasi di progetto e di esecuzione purché attestate da certificati di regolare esecuzione del servizio nei quali siano espressamente previste le categorie richieste negli atti di gara, ovvero, in mancanza di tale precisazione, correlati da idonea documentazione dalla quale si evincano le corrispondenti categorie di progettazione o le corrispondenti categorie a cui si riferisce il lavoro per il quale si è prestato il servizio.*

Q.2: È stato chiesto di chiarire, relativamente alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dei progettisti di cui ai punti B1) e B2) dell’art.9.2 del disciplinare di gara, se per soddisfare i requisiti richiesti, di cui alla categoria D.01 avente grado di complessità 0,65, possa essere utilizzata anche la categoria D.05 con grado di complessità 0.80 non necessariamente riferita ad interventi in ambito portuale;

R.2: *Come previsto nel disciplinare di gara per la qualificazione nelle prestazioni professionali relative ai servizi in appalto la categoria d'opera qualificante è la D.01 (grado di complessità 0,65), pertanto, ai sensi dell’art. 8 del D.M. del 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore purché all'interno della stessa categoria e destinazione dell’opera, ovvero, nel caso di specie, nella categoria prevista per gli “NAVIGAZIONE”:*

IDRAULICA	Navigazione	D.01	VII/c	III	Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	VII/b	III	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	VIII	III	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05		III	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80

Q.3: È stato chiesto, con riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria dei progettisti (fatturato globale) di cui al punto "9.2 - B) - 3", se il progettista debba possedere un fatturato globale PER SERVIZI DI INGEGNERIA e ARCHITETTURA (e quindi NON riferibile ai soli servizi di PROGETTAZIONE) pari a 124.703,92 €;

Q.3: *Si rimanda a quanto espressamente richiesto al punto 9.2 – B.3) del disciplinare di gara (pag. 40/86) ed alla lett. e) del Modello A2_ISTANZA (pag. 5), da rendersi ad opera del soggetto qualificato per la progettazione, nella parte in cui richiede il possesso, per la dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria (ex art. 100, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, maturato nei migliori 3 esercizi degli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, per un importo almeno pari ad € 124.703,92 (Euro centoventiquattromilasettecentotré/92), corrispondenti all'importo del servizio di progettazione comprensivo di oneri;*

Q.4: È stato chiesto in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituito se sia possibile usufruire dell'ulteriore riduzione del 20% presentando un solo certificato UNI EN ISO 14001, oppure lo devono avere entrambi i soggetti raggruppati.

Q.4: *Si rimanda al combinato disposto del comma 8 dell'art. 106 e del comma 2, lett. e), dell'art. 65 del d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e di quanto espressamente stabilito dal punto 12.1 del disciplinare di gara il quale consente, in caso di partecipazione in forma associata, che la riduzione, per il solo ed ulteriore 20% dell'importo della cauzione, si ottenga anche in caso di possesso del certificato UNI EN ISO 14001 in capo ad uno solo dei soggetti associati;*

Q.5: È stata chiesta una copia del computo metrico estimativo in forma editabile;

Q.5: *Si comunica che il computo metrico estimativo, in formato editabile e denominato "20250214_Pontili Brindisi_cme", è stato aggiunto al progetto posto a base di gara ed è scaricabile dal seguente link:*

LINK	PFTE verificato
Password	EXPOL2025

Q.6: È stato chiesto di chiarire se il Criterio C3 si riferisca al solo Molo Garibaldi o a tutti i moli oggetto di intervento;

Q.6: *Il criterio C3, come previsto nel C.S.A., è riferito al solo Molo Garibaldi;*

Q.7: È stato chiesto di chiarire le tariffe PUG2024/10.OM02.021.01 e PUG2024/10.OM02.021.03, afferenti rispettivamente alla fornitura e posa in opera di pali di fondazione in c.a. del diametro nominale di 1000 mm e 800 mm, in quanto emergerebbero gravi incongruenze del prezzo posto a base di gara rispetto alle effettive lavorazioni previste progettualmente. In particolare, l'operatore richiedente evidenzia una:

1. mancata stima dell'onere della fornitura e posa in opera della camicia in lamierino a perdere del diametro est. 1524 mm sp. 12,5 mm, di lunghezza compresa tra 22 e 25 m;

2. mancata stima dell'onere della fornitura e posa in opera della camicia in lamierino a perdere del diametro est. 812 mm sp. 10 mm, di lunghezza compresa tra 23 e 26 m;
3. sottostima del volume del fusto dei pali dn 1500 determinato in 1,020 mc per ml (=1,3*0,785), anziché 1,766, equivalente ad un minor volume pari a circa il 73%;
4. mancato adeguamento del prezzo alla effettiva classe di resistenza del calcestruzzo C 35/45 S4 XS2-XS3 rinveniente dal calcolo, in luogo del calcestruzzo C 20/25 previsto dalla voce di elenco prezzi.

E' stato chiesto di chiarire tali criticità che si riverberano anche sui lavori aggiuntivi (cfr. lavori in economia) stimati con il medesimo criterio. L'entità economica di tale incongruenza, stimata dall'operatore richiedente in circa 1,96 mln di € sarebbe equivalente ad una sottostima rispetto alla lavorazione di circa il 54% e del 14% rispetto all'importo a base d'asta, anche alla luce delle evidenti discordanze tra lunghezze e spessori della camicia metallica nel corpo del medesimo documento progettuale elab. P22014 D RE SI 01 01 C - Relazione sismica e sulle strutture. E' stato chiesto, pertanto, di voler valutare l'opportunità di sospendere la procedura di gara per consentire ai progettisti di effettuare una revisione della stima economica dell'appalto posto a base di gara nel rispetto del Codice degli appalti e delle previsioni normative vigenti.

Q.7: Premesso che l'intera documentazione progettuale è stata debitamente verificata a termini di legge si rappresenta quanto segue. Il progetto prevede la predisposizione di una camicia metallica di protezione di diametro e lunghezza:

- **Banchina Revel: tubolare metallico di protezione fest1524 sp.12.5 mm approfondito fino a quota -24 da l.m.m. (L = 25 m)**
- **Banchina Lavori: tubolare metallico di protezione fest 812 mm sp.10 mm di lunghezza compresa tra 23 e 26 m.**

Tali informazioni sono desumibili nelle corrispondenti Relazioni di calcolo riportate nell'Allegato 2 – Banchina Revel e Allegato 3 – Banchina Lavori dell'elab. P22014 D RE SI 01 01 C - Relazione sismica e sulle strutture. Le profondità riportate nel quadro riassuntivo riportato per la Banchina nel Capitolo 3 è un mero refuso (è riportato un "tubolare metallico di protezione φ est1524 sp.12.5 mm approfondito fino a quota -21 m da l.m.m." anziché fino a -24 m slm.).

Nei computi sono riportate le voci PUG2024/10.OM02.021.003 e PUG2024/10.OM02.021.001 riprese dal Prezziario Regione Puglia 2024.

Premettendo che nel prezziario in oggetto la realizzazione dei pali a terra ricade nella parte E03 - DIAFRAMMI, PALI INFISSI, PALI TRIVELLATI e che, le suddette voci ricadono sotto la macroarea 10 - OPERE MARITTIME OM02 - SCGLI, MANTELLATE E PALI, la "Fornitura e posa in opera di pali di fondazione in c.a., eseguiti in mare con qualunque altezza, del battente d'acqua e sino a qualunque profondità al di sotto del l.m.m., con formazione del fusto mediante sistema consistente nella immissione del calcestruzzo attraverso un tubo che discende fino al piede del palo, per l'inizio del getto,

o a mezzo di qualsiasi idonea attrezzatura, compresa:" , "- l'escavazione del foro con attrezzature speciali a percussione, a rotazione o di qualsiasi, altro tipo, assistita da tubo forma di diametro interno compatibile con quello del palo da realizzare,..” evidentemente trattandosi di interventi a mare, implicitamente non può non tener conto dell’impiego del rivestimento che è indispensabile per la corretta esecuzione del palo in ogni caso nel tratto fuori terra (da quota fondale a quota testa palo) e per semplice estrapolazione anche nel tratto interrato di diametro compatibile per l’appunto ad “assistere” l’escavazione del foro del diametro finale del palo.

Ciò premesso, la voce è da ritenersi omnicomprensiva di tutti gli accorgimenti necessari alla corretta esecuzione del palo ad esclusione, evidentemente, dell’armatura interna.

*Per quanto riguarda la voce riguardante i pali 1500 mm, anche in questo caso, l’osservazione secondo cui “emerge una grave incongruenza del prezzo posto a base di gara rispetto alle effettive lavorazioni previste progettualmente” relativamente alla “sottostima del volume del fusto dei pali dn 1500 determinato in 1,020 mc per ml (=1,3*0,785), anziché 1,766, equivalente ad un minor volume pari a circa il 73%”, c’è da considerare che la voce riportata in calce nel CME “ articolo assimilato, si considera un incremento del 30% per il diverso diametro dei pali” rappresenta una valutazione forfettaria omnicomprensiva dell’aumento del costo unitario di un palo di diametro maggiorato rispetto a quello indicato nel Prezziario che tiene conto non solo dell’aumento di volume, ma anche dei tempi di esecuzione e degli oneri ad esso direttamente collegati che per opere marittime incidono come noto per una aliquota significativa sul costo unitario.*

Per quanto riguarda infine il paventato “mancato adeguamento del prezzo alla effettiva classe di resistenza del calcestruzzo C 35/45 S4 XS2-XS3 rinveniente dal calcolo, in luogo del calcestruzzo C20/25 previsto dalla voce di elenco prezzi”, anche in questo caso considerato che la voce si riferisce alle opere marittime non si ritiene debbano essere considerati oneri aggiuntivi del tipo quelli previsti ad esempio nella voce (in cui peraltro ovviamente non è richiamata la classe XS) 01 - EDILIZIA DIAFRAMMI, PALI INFISSI, PALI TRIVELLATI - E03 01.E04.041 Sovrapprezzo ai getti di conglomerato cementizio confezionato a resistenza caratteristica per cambiamento della classe di esposizione rispetto alle classi XC1-XC2-XC3-XC4, valutato in percentuale per mc di getto che ricade evidentemente negli ordinari sovrapprezzi per normali opere a terra.

Q.8: È stato chiesto di fornire l’Analisi del NP21 presente a pag. 1 del Computo Metrico Estimativo relativo alle indagini geognostiche e strutturali per la verifica dell’idoneità dei pali della banchina;

Q.8: Si comunica che l’analisi della voce NP21, presente nel Computo Metrico Estimativo, relativo alle indagini geognostiche e strutturali per la verifica dell’idoneità dei pali della banchina, è stato aggiunto, con la seguente denominazione “I_NP 21 Brindisi”, al progetto posto a base di gara ed è scaricabile dal seguente link:

LINK	PFTE verificato
------	---------------------------------

Password	EXPOL2025
-----------------	-----------

Q.9: Per la redazione della progettazione esecutiva, oggetto di affidamento congiunto, è previsto un corrispettivo pari ad € 124.703,92 soggetto a ribasso (art. 5.2 del Disciplinare) e che tale importo, come riportato all'art. 5.2.2, è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 del Codice dei Contratti e del DM Giustizia 17.06.2016 ed il relativo schema di calcolo è allegato al Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, elab. P22014DDEEC1001C. Da una analisi di quest'ultimo risulta all'operatore richiedente che siano state considerate per ciascuna categoria d'opera le sole aliquote QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03 e QBIII.05. Il calcolo pare non comprenda l'aliquota QbIII.06 "progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche" e l'aliquota QbIII.07 "piano di sicurezza e coordinamento". E' stato chiesto di chiarire, **1.** Considerando che tra le professionalità minime inderogabili richieste per il gruppo di lavoro (art. 9.1 lettera C del Disciplinare) vi sono il "coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP)" ed il "Responsabile tra le varie prestazioni specialistiche", è stato chiesto di riformulare il calcolo della parcella per il progetto esecutivo integrando le aliquote QbIII.06 e QbIII.07 per tutte le categorie d'opera del progetto. **2.** Considerato l'importo dei lavori a base di gara, la progettazione esecutiva andrà redatta in BIM tant'è che è previsto un apposito criterio premiale nell'offerta tecnica sul livello di dettaglio della stessa. Poiché nello schema di calcolo della parcella non è stato previsto l'apposito incremento del 10% sugli onorari per la progettazione, come stabilito dall'Allegato I.13 del Codice dei Contratti Pubblici (DLgs 36/2023) e' stato chiesto di aggiornare il valore del corrispettivo con tale maggiorazione. **3:** Infine risulta che sull'importo della parcella risultante dal calcolo è stato applicato uno sconto forfettario del 20%, di cui non si riscontra alcuna giustificazione ed il disciplinare considera incluso arbitrariamente nell'importo anche il contributo previdenziale Inarcassa. Così facendo si è di fatto preventivamente ribassato l'importo a base di gara di quasi il 24%. Considerato che il corrispettivo deve essere oggetto di ribasso è stato chiesto di riformulare il calcolo eliminando lo sconto del 20% e considerando il contributo previdenziale escluso dallo stesso.

E' stato chiesto, pertanto, di voler chiarire nel merito e di adeguare l'importo del corrispettivo per la progettazione esecutiva a base di gara nel rispetto del Codice degli appalti e delle previsioni normative vigenti.

R.9: *La documentazione progettuale è stata debitamente verificata e conseguentemente validata a termini di legge.*

Non sussistono al momento le condizioni per la valutazione di merito di quanto posto in rilievo.

Si ritiene tuttavia che tale asserito disallineamento con le previsioni di legge possa trovare, se del caso, parziale o totale accoglimento / recepimento nella successiva fase di estensione del livello progettuale mediante l'evoluzione quali – quantitativa delle voci componenti il quadro economico dell'opera, fermo il ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo a base di gara.

Q: 10: E' stato chiesto di specificare in quale voce del CME sono ricompresi i lamierini in acciaio per la realizzazione dei pali a mare;

R.10: *Si rimanda a quanto riscontrato al quesito n. 7*

Q: 11 E' stato chiesto di confermare, con riferimento alle previsioni di cui agli artt. 19.3 "Documentazione integrativa da allegare" e 20 "Contenuto della Busta B- Offerta Tecnica" in combinato disposto con l'art. 18.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del Disciplinare di gara, che il contratto di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta sia da inserire all'interno della Busta Amministrativa e nel medesimo, ai sensi dell'art. 10 "Avvalimento" del Disciplinare, debbano essere specificatamente indicate in modo compiuto, esplicito ed esauriente i requisiti e le risorse messe a disposizione dall'Impresa Ausiliaria per ottenere un punteggio migliore in relazione ai singoli criteri e sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

R. 11 *Si conferma che, come previsto dal combinato disposto dei punti 19.3 e 20 del disciplinare di gara, il contratto per l'avvalimento e la relativa documentazione, come richiesta al punto 10 dello stesso disciplinare, specificando la natura premiale dell'avvalimento, deve essere contenuto nella BUSTA A. L'operatore economico, inoltre, come previsto dal medesimo punto 20 dello stesso disciplinare di gara, per consentire alla Commissione Giudicatrice di valutare la offerta complessiva, indica nella offerta tecnica il ricorso all'avvalimento premiale e precisa quali siano i requisiti e le risorse messi a disposizione dall'ausiliaria.*

DISPOSIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- i modelli predisposti dalla Stazione appaltante (**Modello A1 ed A2**) contengono le dichiarazioni minime che l'Operatore Economico è tenuto a rilasciare;
- l'O.E. può integrare i suddetti **modelli** con le dichiarazioni o la documentazione che riterrà opportuno e che rispecchiano le modalità di partecipazione proprie di ogni singolo O.E.;
- per le **certificazioni** richieste nell'appalto in oggetto non opera il principio di equivalenza, salvo i casi in cui è espressamente ammesso dalla normativa di riferimento;
- **le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo** candidato non saranno riscontrate;
- la Stazione appaltante applicherà le norme previste nel d.lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- **la seduta di pubblica gara per l'apertura delle offerte** si terrà esclusivamente in remoto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale TuttoGare ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Brindisi, 28/07/2025

f.to il R.U.P.

Ing. Francesco Di Leverano